



**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
D.U.V.R.I.**

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Ditta Committente: ASUR MARCHE – AREA VASTA N.1

Sede Legale: Via Oberdan, 2 – 60122 Ancona

APPALTO:

**CONTRATTO PONTE PER APPALTO DEL SERVIZIO DI
NOLEGGIO E LAVAGGIO BIANCHERIA PER LE NECESSITA'
DELL'ASUR MARCHE, AREA VASTA 1, STRUTTURE DI FANO.**

Ditta Aggiudicataria: SERVIZI ITALIA S.p.A.

Sede Legale: Via San Pietro, 59/B – 43019 Castellina di Soragna (PR)

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	4
3. SUBAPPALTO.....	6
4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA	7
5. INFORMAZIONI FORNITE DALLA DITTA APPALTATRICE	9
6. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI.....	13
7. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE.....	13
8. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA.....	14
9. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	21
10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	22
11. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	23

1. PREMESSA

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008. L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro Committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottate per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal Committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso Committente, anche su proposta dell'escutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi in sede di riunione di coordinamento e previa valutazione del Committente.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ponte, ha per oggetto il servizio di noleggio e lavaggio biancheria per le necessità dell'ASUR Marche, Area Vasta n. 1 (AV1), strutture di Fano, comprendente le seguenti prestazioni:

- a) noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura e trasporto di biancheria piana e confezionata;
- b) lavaggio dei capi di proprietà dell'AV1, con tecniche idonee a conservarne l'integrità;
- c) noleggio, lavaggio e disinfezione di materassi e cuscini;
- d) lavaggio e disinfezione di capi infetti o presunti tali;
- e) servizio di guardaroba all'interno delle strutture sanitarie, qualora richiesto, gestito con personale, attrezzature e mezzi propri dell'Impresa, comprendente la distribuzione della biancheria pulita direttamente alle Unità Operative (U.O.) delle strutture dell'AV1;
- f) qualora richiesto dall'AV1, sterilizzazione e confezionamento in kit di capi ad uso di determinati servizi, in caso di necessità dettata da proprie esigenze organizzative.

2.1 SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le strutture sanitarie riguardanti il contratto ponte per Fano sono:

- Ospedale e Poliambulatorio di Fossombrone.
- Ospedale e Poliambulatorio di Pergola.
- RSA e Poliambulatorio di Mondavio.
- Poliambulatorio di Fano.
- Distretto di Mondolfo.
- Distretto di Calcinelli.
- Punto alloggio (Bevano).
- Centro gravi di Fano.

Per tutta la validità del contratto, l'Impresa dovrà garantire il servizio di guardaroba all'interno delle strutture ospedaliere.

Durante il periodo di validità del contratto, l'AV1 potrà richiedere all'Impresa, in tempi diversi, di attivare il servizio di guardaroba anche all'interno delle altre strutture sanitarie indicate all'art. 1.

2.2 SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO dei capi di biancheria ed effetti lettereschi (materassi, cuscini, coperte)

Il servizio di noleggio comprende, a carico dell'Impresa, i seguenti obblighi:

- costituire, presso il servizio guardaroba di ogni struttura o presso ogni U.O. delle varie strutture sanitarie indicate nel contratto ponte, a richiesta dell'AV1, adeguate scorte dei capi di biancheria, garantendo il loro continuo e diretto rifornimento, in modo che ciascuna struttura risulti fornita in ogni occasione della dotazione prevista al fine di assicurare il corretto espletamento del servizio di assistenza;
- sostituire i capi deteriorati, allo scopo di garantire un continuo e ordinato ricambio di biancheria pulita.

L'Impresa dovrà altresì provvedere, a richiesta dell'AV1, al noleggio di capi alternativi e/o aggiuntivi rispetto a quanto stabilito, per far fronte ad esigenze non previste.

Le caratteristiche dei vari capi e beni noleggiati, vengono riportate dettagliatamente nel contratto ponte (art. 2 e 3).

L'Impresa dovrà provvedere con i propri mezzi e con il proprio personale alla consegna della biancheria pulita e al ritiro della biancheria sporca presso le strutture sanitarie indicate nel contratto ponte, per n. 6 giorni alla settimana, secondo quanto stabilito dall'AVI, salva la facoltà di richiedere consegne aggiuntive in caso di necessità o di disservizio.

Il trasporto della biancheria pulita e il ritiro della biancheria sporca dovrà essere svolto dall'Impresa adottando ogni necessaria precauzione sotto l'aspetto igienico-sanitario, utilizzando automezzi rispondenti alle norme di legge vigenti in materia.

Dopo ogni trasporto di biancheria sporca l'automezzo utilizzato dovrà essere obbligatoriamente disinfettato.

Il lavaggio della biancheria deve essere eseguito a regola d'arte.

I beni noleggiati (es. materassi, cuscini, ...) devono avere dichiarazioni di conformità rispondenti alle vigenti normative antincendio ed alle norme UNI.

2.3 Personale dell'Impresa

Per i servizi da espletare nelle strutture dell'AVI, l'Impresa ha l'obbligo di comunicare l'elenco nominativo del personale utilizzato, con impegno a segnalare entro tre giorni ogni successiva variazione.

L'Impresa garantisce che il proprio personale, prima di iniziare il servizio, sia in possesso di certificazione di idoneità alla mansione specifica rilasciata da un medico competente, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e sottoposto ai controlli sanitari e ad eventuali vaccinazioni previste per i dipendenti ospedalieri, impegnandosi a sostituire immediatamente i dipendenti che non risultassero idonei.

Si assume altresì l'onere di verificare che il proprio personale, che lavora nell'ambiente controllato di produzione, abbia ricevuto corretta istruzione e si attenga alle norme igieniche di settore.

L'Impresa dovrà assicurare che il proprio personale, durante il servizio, mantenga un contegno riguardoso e corretto e si presenti in modo decoroso e igienico, indossando una divisa da lavoro adeguata al servizio svolto, di colore e foggia concordate con la Direzione Medica e/o Amministrativa, con la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Impresa e la targhetta con il nome del dipendente.

Il personale deve svolgere il servizio in oggetto negli orari prestabiliti. Non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio, se non concordate con la Direzione Medica e/o Amministrativa.

Il personale nell'esecuzione del servizio dovrà cercare di evitare interferenze e intralci alla normale attività delle U.O. delle varie strutture.

2.4 ATTREZZATURE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa dovrà fornire in uso gratuito, per la durata dell'appalto, tutto il materiale occorrente per la raccolta, il trasporto, la consegna, il contenimento della biancheria (nel suo circuito di utilizzo), di seguito elencato a titolo esemplificativo:

- carrelli per il pulito
- carrelli per lo sporco
- container appositi per il materiale sterile

- container appositi per il materiale ritenuto infetto
- carrelli porta sacco a 1, 2 o 3 bocche, secondo necessità
- sacchi in plastica opportunamente differenziati per la raccolta della biancheria, di varia tipologia e di spessore adeguato, con idonei sistemi di chiusura
- sacchi idrosolubili per il materiale infetto
- sacchi in tela parimenti differenziati e dotati di chiusura.

2.5 DURATA DEL CONTRATTO PONTE

Il contratto ponte viene stipulato per il tempo strettamente necessario all'attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore - Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) - per l'appalto dello stesso servizio oggetto del contratto e la durata del contratto non dovrà superare la data di attivazione del contratto da parte del soggetto aggregatore stesso.

Il contratto avrà la durata di mesi 22, a decorrere presumibilmente dal 01/04/2018 fino al 31/01/2020, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, o, se anteriore, fino alla data di attivazione del contratto stipulato dal soggetto aggregatore SUAM per il medesimo servizio oggetto del contratto o fino alla data di attivazione di una Convenzione Consip compatibile con le esigenze tecniche, organizzative e quantitative dell'AV1.

L'Impresa avrà l'obbligo di continuare il servizio appaltato fino a quando l'AV1 non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto e, comunque, non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto.

3. SUBAPPALTO

In caso di subappalto, l'Impresa deve comunque ottenere la preventiva autorizzazione dell'ASUR-AV1, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, pena l'immediata risoluzione del contratto in caso di violazione di tale obbligo.

4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

Appaltante/committente: A.S.U.R. Marche Area Vasta n.1

Sede Direzionale ASUR A.V.1	Via Ceccarini n.38 - 61032 Fano (PU)
C.F./P.IVA	02175860424
Il Direttore Generale ASUR (Datore di Lavoro)	Dr. Alessandro Marini
Il Direttore di Area Vasta (delegato dal D.L.)	Dr. Giovanni Fiorenzuolo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Nadia Tegaccia detta Battistelli
Tel.	0721-7211 / 0722-30111 (SPP 0721-1932511)
Fax	SPP 0721-1932754)
Medico Competente	Dr. Paolo Amatori Dr. Alberto Generali
Medico Autorizzato	Dr. Gianfranco Sacchi
Esperto Qualificato	Dr.ssa Monica Bono
Esperto Responsabile	Dr.ssa Monica Bono
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS	Sig.ra Baldasari Antonella Sig. Cini Lucio Sig. Profili Fabio Sig. Tavianucci Fausto Sig.ra Tonelli Tiziana

4.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

Durante la propria attività la ditta:

- Deve concordare giorni e ore di accesso ai locali del Committente con i referenti aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria del Committente.
- Deve scaricare il proprio materiale/attrezzatura, se necessario, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze.
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal Committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Area Vasta n.1.

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori.
- Presso tutti i reparti e gli uffici è disponibile un telefono fisso sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza.
- All'interno dei locali della Committenza le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dei servizi tecnici del Committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.
- È fatto assoluto divieto al personale dipendente della ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali della Committenza.
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti.



5. INFORMAZIONI FORNITE DALLA DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale	SERVIZI ITALIA S.p.A.
Sede Legale	Via San Pietro, 59/B – 43019 Castellina di Soragna- (PR)
C.F./P.IVA	C.F. 08531760158 - P.IVA 02144660343
Tel.	0524/59 85 11
Fax	0524/59 82 32
Pec.	Si-servizitalia@postacert.cedacrl.it
C.C.I.A.A.	08531760158
Posizione INAIL	6081720
e.mail	posta@si-servizitalia.com
Datore di Lavoro	Dr. Enea Righi
Procuratore speciale (Datore di lavoro delegato)	Dr. Maurizio Vitali
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dr. Stefano Vertua
Medico Competente	Dr. Bruno Cassader
Esperto Qualificato	---
Medico Autorizzato	---
RLS	Sig. Dario Castelluccio

- Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza: nessuno
- Periodo previsto per l'esecuzione dell'attività: a partire dalla 01/09/ 2004 fino ad espletamento nuova gara d'appalto (data inizio del contratto ponte)
- Il personale della ditta è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95 e 241/00?

no si classificazione _____

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).

si no

Si dichiara che il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

si no

5.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE (specificare le fasi e il luogo di lavoro):

Nessuna attività svolta presso la committenza, esclusiva attività di consegna e ritiro del materiale da parte del trasportatore.

5.2 ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:

▪ Automezzo per il trasporto biancheria.

5.3 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Rischio specifico	Indice di rischio*	Misure di Prevenzione e Protezione
-	-	-
-	-	-

* A=alto, M=medio, B=basso

5.4 D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI

Principali DPI utilizzati:

D.P.I.	Lavorazioni/Fasi d'impiego
-	-
-	-

Si dichiara che i d.p.i. forniti sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

si no

5.5 SUBAPPALTO

Previsto dal Capitolato Speciale di Appalto:

si (comunicare al S.P.P. della committenza, le ditte e la tipologia dei lavori affidati in subappalto regolarmente autorizzate dalla committenza): Libera Trasporti Soc. Coop.

no

6. INFORMAZIONI FORNITE DALLA DITTA IN SUBAPPALTO

Ragione Sociale	Libera Trasporti Soc. Coop. Piccola Cooperativa
Sede Legale	Via Nino Bixio, 94 – 60015 Falconara Marittima- (AN)
C.F./P.IVA	00875460339
Tel.	3357236930
Fax	/
C.C.I.A.A.	Ancona
Posizione INAIL	1800506
e.mail	marconi.group@alice.it
Datore di Lavoro	Marconi Gherardo S.r.l.
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Marconi Marcello
Medico Competente	Dott. Di Matteo Luca
Esperto Qualificato	---
Medico Autorizzato	Dott. Di Matteo Luca
RLS	Sig. Frontini Fabio

- Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza: 2
- Periodo previsto per l'esecuzione dell'attività: a partire dal 01/09/2004 fino ad espletamento nuova gara d'appalto (data inizio del contratto ponte)
- Il personale della ditta è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95 e 241/00?

no si classificazione _____

- Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).

si no

Si dichiara che il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

si no

6.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE (specificare le fasi e il luogo di lavoro):

L'attività consiste nella consegna di biancheria e materasseria pulita nei luoghi stabiliti dei vari presidi e nel ritiro di biancheria e materasseria sporca. I luoghi sono stati stabiliti dai vari responsabili dei presidi.

6.2 ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:

L'attività viene svolta mediante l'uso di un autocarro per il trasporto dei materiali; la biancheria viene consegnata e ritirata usando dei carrelli appositi, dotati di ruote.

6.3 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Rischio specifico	Indice di rischio*	Misure di Prevenzione e Protezione
Possibili ferite alle mani	-	Guanti antitaglio
Pericolo di cadute o scivolamenti	-	Scarpe antiscivolo

* A=alto, M=medio, B=basso

6.4 D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI

Principali DPI utilizzati:

D.P.I.	Lavorazioni/Fasi d'impiego
Scarpe antiscivolo	Durante tutta la giornata lavorativa-
Guanti antitaglio	Carico e scarico della biancheria

Si dichiara che i d.p.i. forniti sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

si no

6.5 SUBAPPALTO

Previsto dal Capitolato Speciale di Appalto:

si (comunicare al S.P.P. della committenza, le ditte e la tipologia dei lavori affidati in subappalto regolarmente autorizzate dalla committenza)

no

7. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Tipologia attività	Presente	Descrizione
Sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	si	Eventualità possibile
L'attività di lavoro del committente nei luoghi di lavoro in cui opera l'appaltatore	si	Sanitarie – Amministrative di supporto Tecniche e Logistiche
L'attività di lavoro dell'appaltatore nei luoghi di lavoro del committente	si	Servizio di: Fornitura a noleggio, sostituzione e reintegro di vari articoli/materiali. Ritiro dello sporco e riconsegna del pulito di tutti gli articoli/materiali. Fornitura di attrezzature per la gestione del servizio. Gestione del guardaroba e magazzini inerenti al servizio. Servizi integrativi.

Qualora le attività della Ditta fornitrice non risultino tra quelle sopra riportate dovrà essere fatto presente in sede di riunione di coordinamento, al fine di effettuare le dovute integrazioni.

8. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Rischi connessi all'attività del committente	Rischi connessi all'attività dell'appaltatore
Incendio - Emergenza	Investimenti di persone Impatto tra automezzi
Biologico	Caduta di materiale su persone durante lo scarico e carico da veicoli
Chimico	Biologico
Movimentazione Carichi / Pazienti	Chimico
	Uso attrezzature di lavoro (carrelli, sacchi...)
	Movimentazione Carichi
	Meccanico (taglio, schiacciamenti, ...)
	Organizzativi

9. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

*Legenda: Alto=A, Medio=M, Basso=B

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Incendio Emergenza ed Evacuazione	A - M - B In relazione alle strutture	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p> <p>Esistono i Piani di Emergenza dove vengono definite le procedure in caso di emergenza. (Vedi Piano di Emergenza ed Evacuazione nelle varie sedi).</p> <p>L'impresa appaltatrice verrà informata sulle modalità e lay-out di evacuazione, sulla dislocazione delle attrezzature antincendio e sui presidi di primo soccorso dagli addetti dell'AVI.</p> <p>L'impresa appaltatrice verrà informata preventivamente sui divieti di fumo, uso fiamme libere, ecc.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dell'ordine e della pulizia; - informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; - controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; - l'ostruzione delle vie d'esodo e dell'accesso ai presidi antincendio; - l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p> <p>L'operatore della Ditta deve essere in possesso di apposito cellulare o analogo sistema di comunicazione per eventuali chiamate di emergenza.</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Biologico	B	<p>Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali.</p> <p>Le malattie infettive occupazionali più a rischio sono quelle dell'epatite B e C e HIV dovute a contatto con materiale biologico potenzialmente infetto (tagli o punture con strumenti infetti, imbrattamento), e possono verificarsi accidentalmente. Altri rischi sono derivanti da malattie a trasmissione aerea (TBC, Meningite, rosolia, influenza, ecc....).</p> <p>Le attività nelle UU.OO. possono quindi esporre il personale a contaminazione o ferite accidentali con materiale biologico potenzialmente infettivo. Il personale durante le varie operazioni deve adottare i DPI adeguati (guanti, camici monouso, ecc..).</p> <p>Nel caso di sversamento accidentale di materiale biologico potenzialmente infetto, in ambienti interni/esterni (spazi comuni) delle strutture sanitarie, dare immediata comunicazione alle strutture preposte dell'AVI.</p> <p>Tutti gli operatori dovranno osservare le disposizioni ricevute dalla Direzione Medica e Referenti delle UU.OO. in cui operano. Inoltre dovranno essere rispettate tutte le norme tecniche previste dal capitolato per lo svolgimento dei lavori.</p> <p>Il personale dell'AVI e della Ditta Appaltatrice si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali all'AVI e alla propria Ditta.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà concordare le tempistiche dei servizi con i responsabili delle strutture della AVI.</p>

Chimico	Irrilevante	<p>La Ditta Appaltatrice dovrà osservare le disposizioni dei Referenti dell'AVI in riferimento alle procedure per la gestione in sicurezza dei prodotti chimici autorizzati tenendo a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti stessi.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà consegnare al Committente l'elenco dei prodotti in uso; ogni variazione o sostituzione dovrà essere comunicata ed autorizzata.</p> <p>I prodotti dovranno essere stoccati in appositi locali con divieto di accesso a terzi.</p> <p>Le attività a potenziale rischio di contatto/inalazione di prodotti chimici dovranno essere eseguite per quanto possibile in assenza di lavoratori dipendenti del Committente.</p> <p>Entrambe le parti si impegnano a segnalare le eventuali anomalie riscontrate durante l'attività.</p> <p>Al termine del servizio i prodotti chimici dovranno essere conservati in apposito locale.</p> <p>Gli operatori dell'impresa dovranno prestare attenzione nei locali dove sono presenti sostanze chimiche pericolose, rispettando le indicazioni dei pittogrammi in etichetta della cartellonistica e le disposizioni dell'AVI.</p> <p>Nel caso di sversamento accidentale raccogliere tempestivamente il materiale fuoriuscito utilizzando idonei DPI dandone immediata comunicazione all'AVI.</p>
Radiazioni ionizzanti Radiazioni non ionizzanti U.V. e Laser	B	<p>Lavaggio, disinfezione, asciugatura dei D.P.I. da radiazione x: camici e collari, devono essere eseguite da personale addestrato e controllato.</p> <p>Le eventuali attività nei locali di Radiologia, TAC e RMN vanno eseguite ad attività diagnostica ferma e macchinari spenti.</p> <p>Il personale non deve entrare nelle sale durante l'esecuzione di esami radiologici</p> <p>Gli operatori che dovessero accedere in RMN non devono indossare materiali/oggetti/dispositivi magnetici, né essere portatori di protesi, impianti IUD, schegge metalliche, ecc.</p> <p>Le eventuali attività nei locali dove si utilizzano apparecchiature UV e/o laser va fatta ad attività ferma e attrezzature spente; il personale non deve entrare nelle sale durante l'esecuzione delle prestazioni.</p>
Movimentazione Carichi/Pazienti	B	<p>Prestare la massima attenzione al trasporto dei pazienti e dei carichi soprattutto nei percorsi comuni in orari in cui si effettuano le attività oggetto dell'appalto, anche da parte di altre ditte.</p>
Investimento, urto, caduta materiale, schiacciamento, impatto tra	B	<p>Circolazione e manovre con automezzi.</p> <p>Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
automezzi		<p>risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra; - non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare; - durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce); - prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
	B	<p>Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno dell'edificio. Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture sanitarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; - non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. <p>All'interno degli edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti; - non sostare nelle aree di deposito materiale.
Caduta scivolamento inciampo	B	<p>Prestare particolare attenzione in caso di presenza di cavi volanti lungo i percorsi da utilizzare.</p> <p>Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti o eventuali gradini per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento.</p> <p>Evitare di lasciare oggetti e materiali lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.</p>
Gas di scarico	B	<p>Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.</p>
Esplosione	B	<p>L'eventuale ricarica delle attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice deve avvenire in apposito locale messo a disposizione dai Dirigenti della struttura e autorizzato preventivamente dal Servizio Tecnico al fine di verificare la dotazione impiantistica in relazione alle caratteristiche tecniche richieste.</p> <p>In ogni caso il locale deve essere adeguatamente ventilato, protetto da scintille, fiamme libere, fonti di innesco</p>
Elettrico Folgorazioni e/o ustioni Elettrocuzione trasmessa a terzi	B	<p>La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare gli impianti messi a disposizione dal Committente in conformità alle norme di buona tecnica e di buona prassi e dovrà concordare con il Committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche.</p> <p>L'appaltatore dovrà verificare preventivamente all'uso di attrezzature elettriche l' idoneità di cavi, spine, quadri, prese, ecc.</p> <p>Nell' utilizzo di attrezzature elettriche non effettuare operazioni con le</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
		<p>mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, evitare di posizionare i cavi elettrici in zone ed aree dove vi è presenza di acqua e passaggio di persone.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'AVI eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>
Meccanico	B	<p>Il committente si impegna a garantire il buon funzionamento e la periodica manutenzione di tutti gli impianti, infissi ed attrezzature che potrebbero essere utilizzati dal personale della Ditta (ascensori, porte, finestre, ecc.).</p> <p>Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione a vetri e vetrate non di sicurezza e agli infissi di porte e finestre che possono presentare spigoli vivi.</p> <p>Nel caso in cui si rendesse necessario, accedere in parti pericolose degli edifici (corpi di fabbrica in ristrutturazione, sotterranei, cunicoli, ecc.) il personale della ditta appaltatrice si impegna a rispettare le indicazioni e/o procedure previste dai referenti dell'AVI. (Ufficio Tecnico).</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'AVI (Ufficio Tecnico) eventuali difformità e/o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti, infissi ed attrezzature.</p>
Taglio e punture	B	<p>Durante tutte le attività oggetto dell'appalto gli operatori devono sempre utilizzare attrezzature idonee, operando con cautela e munendosi degli appositi DPI al fine di evitare tagli e punture. In caso di accidentale presenza di aghi e materiale tagliente contaminato, con il conseguente rischio biologico, dovranno darne immediata comunicazione all'AVI, per gli idonei provvedimenti.</p>
Rumore	B	<p>Gli operatori della ditta aggiudicataria non devono eseguire eventuali lavorazioni rumorose negli orari di visita e nelle ore destinate al riposo degli utenti.</p> <p>Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.</p>
Movimentazione manuale carichi	B	<p>I lavoratori della Ditta Appaltatrice devono essere informati dal personale dell'AVI, sulle procedure organizzative-gestionali e sul corretto utilizzo di ausili.</p> <p>Il servizio di trasporto di carrelli, materassi, cuscini, biancheria, coperte, divise, teleria, ecc. su richiesta dall'AVI, deve essere effettuato a seguito di opportuna informazione degli addetti sulla movimentazione dei carichi, con particolare riferimento alle procedure, al peso dei singoli componenti ed alle modalità di presa e trasporto.</p> <p>Utilizzare le attrezzature idonee per rendere meno rischiose le operazioni, fornendo indicazioni sulle modalità di prelevamento, trasporto, stoccaggio dei materiali e sull'utilizzo di mezzi meccanici,</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
		sulla manutenzione ordinaria dei mezzi e dei carrelli. Servirsi dei percorsi concordati con i referenti dell'AV1, ponendo attenzione ad eventuali rampe e dislivelli.
Cadute dall'alto	B	Durante l'attività oggetto dell'appalto, in occasione di eventuali operazioni che comportano l'utilizzo di scale, (lavori in quota, sopra 2 m) attenersi a comportamenti prudenti e norme di cautela, rispettando le procedure del caso e la segnaletica.
Caduta di materiali dall'alto	B	Nello svolgimento di eventuali lavori in quota (immagazzinamento materiale, teleria, coperte, ecc.) qualora sia possibile nelle zone sottostanti la sosta o il transito di persone terze, dovrà essere prevista la messa in atto di delimitazioni e di segnaletica a carico della Ditta Aggiudicataria. Qualora le attrezzature per raggiungere la quota costituiscano interferenza con il transito l'area occupata dovrà essere segnalata o, in alternativa, presidiata da persone a terra con funzione di controllo. Eventuali attrezzature, i materiali e i prodotti usati in quota dovranno essere tenuti in appositi contenitori e/o assicurati a specifica cintura di lavoro in modo da evitare cadute accidentali di materiali. Durante la movimentazione con carrelli di oggetti, attrezzature, materiali, ecc., l'operatore deve evitarne la caduta accidentale.
Imbrattamento	B	In caso di spargimento accidentale di materiale sporco o in particolare di sostanze liquide, (vedi rischio chimico) anche al fine di evitare il rischio di scivolamento di persone che possono transitare nella zona, se del caso provvedere ad inibirne temporaneamente il transito. Dovranno essere adottate tutte le ulteriori procedure indicate precauzionalmente dal personale referente della AV1.
Urti Abrasioni Schiacciamenti Investimenti	B	Le operazioni oggetto dell'appalto prevedono la movimentazione di carrelli e attrezzature all'interno dell'AV1 che possono comportare rischi da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti a carico di pazienti, visitatori e/o personale del Committente. Ove possibile, le operazioni che comportano rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti debbono essere effettuate durante l'orario di minimo afflusso di persone; gli orari e le frequenze dei servizi sono preventivamente concordati con i referenti della struttura in cui si opera. Dovranno essere adottate tutte le ulteriori procedure indicate precauzionalmente dalla Direzione e referenti della UO in cui si opera. Il personale della Ditta Appaltatrice non dovrà mai abbandonare le proprie attrezzature, carrelli o altro materiale, nelle strutture e in particolare lungo corridoi e luoghi caratterizzati da affluenza continua..
Utilizzo ascensori / montacarichi	B	L'utilizzo del montacarichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: <ul style="list-style-type: none"> • schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Evitare il contemporaneo trasporto di persone) • cesoiamento, blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
		<p>energia elettrica o di guasto);</p> <ul style="list-style-type: none"> • inciampo e caduta (esiste un potenziale rischio di caduta nel vano del montacarichi qualora le porte di piano risultassero aperte senza la presenza della cabina). <p>Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso dei montacarichi, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata (i montacarichi hanno una superficie di cabina ampia rispetto alla loro portata e quindi esistono possibili situazioni di pericolo se vengono introdotti macchinari particolarmente pesanti e/o sovraccaricati di materiali).</p> <p>I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con sponde di contenimento, con ferma ruote ed in buono stato. Far rispettare l'obbligatorietà del contenimento dei macchinari e dei carrelli in cabina.</p> <p>Fornire istruzioni per la richiesta di soccorso, per la segnalazione tempestiva di problemi tecnici, come ad es.: porte bloccate, luce assente o insufficiente, elementi di ancoraggio rotti e/o insufficienti, livellamento ai pianerottoli: la mancanza di precisione di arresto al piano della cabina crea un differente livello dei due pavimenti (cabina e pianerottolo) con conseguente alto rischio di caduta e di possibile incidente per l'operatore. Tempestiva segnalazione di guasti e anomalie di funzionamento, per l'opportuna manutenzione.</p> <p>In caso di utilizzo di ascensori aventi allarme sonoro limitato alla zona del vano scala, l'operatore della ditta deve essere in possesso di apposito cellulare o cordless per eventuali chiamate di emergenza.</p>
Insudiciamento degli ambienti di lavoro comune	B	<p>La Ditta deve garantire l'allontanamento con propri mezzi degli eventuali imballaggi a perdere e/o dei rifiuti prodotti.</p>
Organizzativo	-	<p>Prima dell'inizio dell'attività di cui al presente appalto, la Ditta aggiudicataria ed il Committente dovranno effettuare un incontro di cooperazione e coordinamento al fine di stabilire i dettagli e le modalità di accesso ed esecuzione del Servizio redigendo apposito verbale.</p>

Si precisa che:

- **Per accedere nei reparti o luoghi di lavoro dell'Area Vasta n.1 è sempre necessaria l'autorizzazione preventiva del responsabile delle UU.OO. interessate.**
- **Questo documento è allegato al contratto. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara.**

10. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione del servizio, da parte della Ditta aggiudicataria e/o dei subappaltatori, il presente D.U.V.R.I. potrà essere suscettibile di opportune modifiche e/o integrazioni da concordarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASUR Area Vasta n.1. Tali modifiche sono subordinate alla comunicazione scritta delle stesse, da parte della Ditta appaltatrice.

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, qualora, per l'esecuzione in sicurezza del Servizio della Ditta Aggiudicataria, si ritenga necessario un incontro/sopralluogo, questo verrà effettuato prima dell'inizio dell'attività lavorativa. Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale provvede a promuovere la riunione di coordinamento da svolgersi tra il personale del Committente e il personale della Ditta Aggiudicataria e/o di eventuali altre Ditte Subappaltatrici.

Le Ditte dovranno attenersi scrupolosamente alle norme generali di comportamento all'interno degli ambienti di lavoro della Committenza riportate nel presente documento.

Inoltre, il Committente, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la ditta è destinata ad operare, integra il presente documento con il
"Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera, che operano presso ASUR Area Vasta n.1"

